



AMBITO DISTRETTUALE N. 3 - BRESCIA EST
Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona

Azzano Mella, Borgosatollo, Botticino, Capriano Del Colle, Castenedolo, Flero,
Mazzano, Montirone, Nuvolento, Nuvolera, Poncarale, Rezzato, San Zeno Naviglio

AVVISO

PER L'INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI DI **BUONI SOCIALI** (CAREGIVER – ASSISTENTE PROFESSIONALE – ASSEGNO PER L'AUTONOMIA) FINALIZZATI A GARANTIRE LA PERMANENZA AL DOMICILIO DELLE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI E PERSONE ADULTE CON DISABILITA'

FONDO NON AUTOSUFFICIENZA ANNO 2024

Delibera Regionale n. 3719/2024 - Decreto riparto risorse n. 1279/2025 –
Piano di riparto Brescia Est – delibera Assemblea dei Sindaci del 15/04/2025

MISURA B2 - PERIODO LUGLIO 2025 /GIUGNO 2026

Finalità della Misura B2	Le risorse destinate agli interventi a favore di persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale e persone maggiorenni con disabilità con necessità di sostegno intensivo, a valere sul FNA - Misura B2, sono finalizzate a garantire la piena permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita. Il presente Avviso è finalizzato all'erogazione dei buoni sociali. La quota di risorse destinate agli interventi di assistenza integrativa diretta (in presenza del solo caregiver familiare), previsti dalla DGR n.3719/2024, sarà accessibile con domanda a sportello fino ad esaurimento delle risorse disponibili e solo qualora il Progetto Individuale preveda tali prestazioni integrative.
Beneficiari	Possono presentare richiesta <u>i cittadini maggiorenni residenti in uno dei Comuni appartenenti all'Ambito 3 Brescia Est</u>, assistiti al domicilio, che evidenziano gravi limitazioni della capacità funzionale tali da compromettere significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale: A. <u>in condizione di non autosufficienza</u>, ovvero beneficiari dell'indennità di accompagnamento, e <u>in condizioni di disabilità con necessità di sostegno elevato</u>, così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 e smi, o accertata in seguito a certificato medico ai sensi del D.lsg. 62/2024, oppure ai sensi della legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988, B. <u>con i seguenti valori ISEE di riferimento</u>: attestazione sociosanitaria fino a un massimo di euro 25.000,00.
Strumenti e valore del buono sociale	1. BUONO SOCIALE CAREGIVER FAMILIARE Il buono sociale caregiver è destinato a persone maggiorenni non autosufficienti anziani e con disabilità, assistite al proprio domicilio da un familiare <u>inserito nel Progetto di Vita Individuale Personalizzato e Partecipato</u> e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza. Ai richiedenti inseriti in graduatoria, come previsto da Regione Lombardia, è riconosciuto un contributo mensile del valore di € 100,00. 2. BUONO SOCIALE ASSISTENTE PROFESSIONALE Il buono sociale assistente professionale è finalizzato a sostenere, a titolo di

parziale rimborso, le spese del personale di assistenza regolarmente impiegato, anche in presenza del caregiver.

Per i contratti regolarmente sottoscritti con il personale di assistenza l'importo del buono sociale è pari ad € 300,00 in presenza di contratti tra le 20 e le 30 ore settimanali, mentre per le prestazioni assistenziali assicurate attraverso contratti a partire dalle 31 ore settimanali il buono sociale ammonta ad € 400,00. Nel caso in cui un assistente professionale assista due o più beneficiari la richiesta potrà essere effettuata da uno soltanto di essi.

E' garantita la continuità alle persone beneficiarie nell'annualità precedente del buono Misura B2 - personale di assistenza regolarmente impiegato.

3. ASSEGNO PER L'AUTONOMIA

In alternativa ai buoni sociali di cui sopra, alle persone con disabilità che necessitano di sostegno intensivo, che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e regolarmente impiegato e in presenza dei requisiti ministeriali richiesti dal Pro.Vi. può essere riconosciuto un buono sociale per la Vita Indipendente del valore massimo di € 600,00 mensili.

L'importo ISEE sociosanitario non può essere superiore ad € 30.000,00

.....

I benefici previsti per le diverse tipologie di buono sociale sono assegnati alle persone in possesso dei requisiti di accesso, inseriti in apposita graduatoria e che non abbiano in corso interventi incompatibili con la presente Misura.

L'erogazione del buono misura B2 è **compatibile** con: "SAD", "ADI", interventi di riabilitazione sia ambulatoriali che domiciliari, ricovero ospedaliero e/o riabilitativo, ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, "Dopo di noi - voucher residenzialità*", "Bonus assistente professionale*" di Regione Lombardia.

**la somma degli importi riconosciuti non può eccedere l'importo dei costi sostenuti per la remunerazione.*

L'erogazione del buono misura B2 è **incompatibile** con: accoglienza definitiva in strutture residenziali sociosanitarie o sociali, Misura "B1", ricovero di sollievo a totale carico del Fondo Sanitario, contributo "PRO.VI" per onere assistente personale, RSA aperta, "home care premium/inps con prestazione prevalente".

I buoni sociali spettanti al beneficiario dalla data dell'inserimento nella graduatoria dei finanziabili e per i mesi di effettiva assistenza, saranno liquidati in quattro tranches: fine Settembre 2025, fine Dicembre 2025, fine Marzo 2026, fine Giugno 2026.

Qualora la persona sia posta in lista di attesa, la stessa beneficerà del contributo a partire dal mese in cui si liberano risorse e fino allo scadere dei termini del presente Avviso. In caso di richiesta da parte di beneficiario con Progetto di Vita ai sensi del Dlgs 62/2024, l'ammissione corrisponderà ad una priorità di collocamento in alto alla lista di attesa.

La concessione del buono sarà subordinata alla sottoscrizione di un progetto assistenziale individuale di natura socio-sanitaria, che definisce gli obiettivi di sostegno alla domiciliarità e redatto dall'assistente sociale del proprio Comune di residenza, in collaborazione con gli operatori di ASST. Il progetto va sottoscritto dal beneficiario e/o da chi ne cura la tutela e dal caregiver familiare ove presente.

Strumenti e valore del voucher sociale /rimborso per interventi sociali integrativi diretti	Gli interventi sociali integrativi diretti possono essere attivate solo in presenza del caregiver familiare, e devono favorire il supporto ed il sollievo al caregiver familiare, oltre al miglioramento della qualità di vita della persona con disabilità e anziana non autosufficiente. Le prestazioni previste sono le seguenti: □ prestazioni di respiro all'assistenza attraverso interventi socio assistenziali e socio educativi/educativi a domicilio □ percorsi di sostegno psicologico individuale e/o di gruppo rivolti al caregiver familiare □ interventi di inclusione sociale attraverso l'accompagnamento presso servizi diurni finalizzati alla vita di relazione e/o all'acquisizione di nuove competenze □ periodi di sollievo presso strutture accreditate/autorizzate diurne e residenziali A titolo esemplificativo, ma non esaustivo gli interventi potranno essere articolati nei modi seguenti: <i>Assistenza domiciliare di base integrativa</i> L'intervento di assistenza domiciliare di base ha la finalità di soddisfare le esigenze di vita quotidiana dell'utente relative alla gestione domestica ed al disbrigo di commissioni e più precisamente, a titolo esemplificativo e non esaustivo: a. aiuto domestico, quale pulizia ordinaria e straordinaria degli ambienti; b. lavaggio, stenditura e stiratura indumenti e biancheria; c. preparazione pasti; d. disbrigo di pratiche e commissioni varie (acquisto generi alimentari, richiesta ricette, acquisto farmaci, pagamento bollette ecc.); e. accompagnamento presso uffici o strutture pubbliche e private; f. affiancamento presso il domicilio in caso di brevi assenze del caregiver. <i>Interventi educativi a favore di persone adulte con disabilità o anziane</i> Il servizio è costituito dagli interventi di natura educativa resi nel contesto di vita delle persone al fine di consentirne la permanenza nel normale ambiente di vita, assicurare un intervento di supporto ai nuclei familiari, prevenire o rimuovere situazioni a rischio di aggravamento e ridurre le condizioni di isolamento e di emarginazione. a. Le prestazioni socioeducative sono volte a consolidare e/o mantenere: b. le conoscenze; c. l'esecuzione dei compiti della routine quotidiana; d. le capacità comunicative; e. la cura della propria persona; f. l'adempimento di azioni e compiti domestici; g. le regole relazionali e sociali. <i>Interventi di sostegno psicologico (individuali o di gruppo)</i> L'intervento è finalizzato al sostegno emotivo del caregiver attraverso alcuni momenti di confronto, anche online, individuali o di gruppo. Gli incontri di gruppo potranno essere organizzati attraverso alcuni percorsi a tema e/o in relazione a quanto portato dai destinatari. Le singole tipologie di intervento possono essere rese in alternativa, o combinate tra loro in relazione agli obiettivi di progetto. Le prestazioni di cui sopra possono essere erogate attraverso Enti accreditati presso l'Ambito territoriale (voucher sociale) o in strutture sociosanitarie autorizzate al funzionamento diurne o residenziali (rimborso conto retta). Il valore complessivamente riconosciuto per gli interventi sociali integrativi diretti destinati ai beneficiari del buono sociale caregiver è definito in € 1.800, calcolato su 12 mesi di intervento (quota stabilita dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito nella seduta del 15/04/2025)
---	---

Presentazione della domanda e segnalazione di eventuali variazioni	Le istanze potranno essere presentate dagli aventi diritto a partire dal 05/05/2025 e fino alle ore 12.00 del 09/06/2025, mediante presentazione della domanda e degli allegati presso il proprio Comune di Residenza. Quest'ultimo provvederà alla trasmissione delle istanze raccolte all'Azienda Speciale Consortile, per mail, congiuntamente agli allegati previsti e da apposita comunicazione contenente l'elenco delle domande inviate. La protocollazione è a carico dell'ASC. Le istanze dei cittadini, già beneficiari della Misura B2 per l'annualità Luglio 2024/Giugno 2025 possono essere presentate in modalità semplificata (vedi allegato) La prima fase istruttoria prevede la raccolta delle istanze e la verifica della documentazione su un campione minimo di controllo pari al 5%. La data della fase istruttoria verrà comunicata alle assistenti sociali in modo da far pervenire in tempi adeguati i documenti richiesti per i controlli. Il controllo verterà sulle seguenti verifiche documentali: 1) Residenza anagrafica e stato di famiglia; 2) Attestazione ISEE; 3) Certificato L.104/92 e/o indennità di accompagnamento e/o certificazione ai sensi del DLgs 62/24; 4) Per i BUONI ASS. FAM.: contratto di assunzione dell'assistente che andrà comprovata presentando copia del contratto, in cui sia verificabile anche il monte ore settimanale di presenza al domicilio; 5) Documenti di identità/CF, anche del richiedente se diverso dal beneficiario; Una volta definiti gli elenchi degli ammissibili al beneficio, gli stessi saranno trasmessi alle équipe multi professionali integrate (Comuni/ASST) per la redazione del progetto personalizzato. Una volta trasmesso il P.I. all'Ambito, l'assegnazione del beneficio sarà confermata, dando avvio alla stesura delle graduatorie definitive e all'erogazione del beneficio. *** Il beneficiario ha l'obbligo di comunicare all'Azienda Speciale tramite mail all'indirizzo: segretariatosociale@pdzbsest.it e/o al proprio Comune di residenza ogni variazione che comporti la sospensione o il venire meno del diritto allo stesso. In tal caso il beneficio verrà erogato proporzionalmente ai giorni di effettiva assistenza della persona non autosufficiente al proprio domicilio. Il cambio di residenza del beneficiario Misura B2 (persona ammessa e finanziata) in corso dell'esercizio in altro Comune/Ambito della Lombardia non comporta la variazione della competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati. In caso di trasferimento in altra Regione invece, l'erogazione del Buono viene interrotta.
--	--

Presentazione della domanda per gli interventi sociali integrativi - assistenza diretta	L'accesso a tali prestazioni può essere richiesto sia in sede di Progetto Individuale per il buono sociale caregiver, sia successivamente con nuova istanza integrativa. L'assegnazione dei voucher sociali e rimborsi è effettuata nella modalità "a sportello" nei tempi indicati (Luglio 2025/Giugno 2026) e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
---	--

Castenedolo, 05/05/2025

Il Direttore
 Giacomo Signoroni
 f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.